



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE POLO 2  
Via Turati – Tel./Fax 0832.925076  
73045 LEVERANO (Lecce)

E-mail: [leic83000a@istruzione.it](mailto:leic83000a@istruzione.it) - cod.fiscale 93018170758



P

iano

dell'

O

fferta

F

ormativa

Anno Scolastico 2013/2014

“Competenti per abitare il futuro”



## INDICE GENERALE

### PARTE PRIMA: IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

#### SEZIONE 1^: CHI SIAMO

INTRODUZIONE: il Piano dell'Offerta Formativa

L'Istituto Comprensivo nello scenario sociale e culturale attuale

L'Istituto Comprensivo... nel contesto ambientale

Principi e Finalità

Dai principi ai comportamenti: (Regolamenti: Parte 3^, sezione 4, Allegati.)

Le Risorse: Sito web, risorse strutturali, risorse professionali.

#### SEZIONE 2^: DOVE SIAMO

I PLESSI SCOLASTICI

La Scuola dell'Infanzia

La Scuola Primaria

La Scuola Secondaria di 1° Grado

### PARTE SECONDA: DIDATTICA

#### SEZIONE 3^: COSA FACCIAMO

Il curricolo secondo le INDICAZIONI NAZIONALI 2012/ IL CURRICOLO VERTICALE

I Fondamenti dell'Apprendimento di Competenze// Le OTTO COMPETENZE CHIAVE / CERTIFICAZIONE delle Competenze.

Competenze, Traguardi disciplinari al termine dei tre ordini di scuola (D.M. 254/12).

La VERIFICA e la VALUTAZIONE degli apprendimenti e dei comportamenti.

CRITERI di valutazione delle Competenze e dei Comportamenti / TABELLE di valutazione nella SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA di 1° grado.

Arricchimento dell'offerta formativa: Progetti + Attività extracurricolari.

Alunni diversamente abili .

Alunni stranieri.

Formazione../ LA SCUOLA ..IN RETE.

Monitoraggio e Valutazione degli esiti del POF.

### PARTE TERZA: ORGANIZZAZIONE

#### SEZIONE 4^: ALLEGATI

REGOLAMENTI Regolamento d'Istituto Integrale – ESTRATTO; Regolamento d'Istituto con emendamenti e aggiornamenti; Patto di Corresponsabilità Educativa; Regolamento di Disciplina; Criteri formazione Classi; Criteri assegnazione docenti; Regolamento Viaggi d'istruzione e Visite guidate.

MODULISTICA

PROTOCOLLI D'INTESA

PIANI DI LAVORO CURRICOLO OBBLIGATORIO



**PARTE PRIMA: IDENTITÀ DELL'ISTITUTO**  
**SEZIONE 1^: CHI SIAMO**  
**SEZIONE 2^: DOVE SIAMO**

DIRIGENTE SCOLASTICO – Prof.ssa Maria Antonietta RUCCO

Direttore SGA

Sig.ra Igina QUARTA

Staff DI PRESIDENZA  
1° e 2° Collaboratore  
Responsabili di Plesso  
Funzioni Strumentali

Collegio dei DOCENTI  
Presidente  
DIRIGENTE SCOLASTICO

Consiglio d'ISTITUTO  
Presidente  
Ing. Dante DIMASTROGIOVANNI

Giunta Esecutiva  
Responsabile  
DIRIGENTE SCOLASTICO

**Collaboratore vicario:** Prof.ssa CAGNAZZO Vilma  
**2° Collaboratore:** Ins. VALENTINO Ilde

**Responsabili di plesso:**

- ✓ Sc. dell'Infanzia via Menotti: Ins. ALBANO Ilaria
- ✓ Sc. dell'Infanzia via Turati: Ins. VALENTINO M. Grazia
- ✓ Sc. Primaria via Libertà: Ins. CALCAGNILE Lucia
- ✓ Sc. Primaria via Otranto: Ins. D'AGOSTINO Antonella
- Ins. LANDOLFO Enzo
- ✓ Sc. Secondaria 2° grado via Otranto: Prof.ssa DURANTE Annalisa

**Funzioni Strumentali:**

**Area 1** – Prof.ssa VILLA A. Franca  
Ins. MANCA Franca  
Ins. PANICO Vincenza

**Area 2** – Prof.ssa LECCISO Giovanna  
Ins. LANDOLFO Enzo

**Area 3** – Prof.ssa DURANTE Annalisa  
Ins. VALENTINO Eliabetta

**Area 4** – Prof.ssa CAGNAZZO Eugenia  
Ins. CICCARESE Maria

**Area 5** – Ins. SAVINA Anna Grazia

**Staff DI PRESIDENZA**

1° e 2° Collaboratore  
Responsabili di Plesso  
Funzioni Strumentali

**Consiglio d'ISTITUTO**  
**Presidente**  
**Ing. Dante**  
**DIMASTROGIOVANNI**

**COMPONENTI GENITORI**

1. QUARTA Claudio
2. GIUSTIZIERI Daniele
3. VANTAGGIATO Fernando
4. CIRFEDA Antonio
5. DIMASTROGIOVANNI Dante
6. PERRONE Sara
7. TUMOLO Simone
8. MARTINA Beniamino

**COMPONENTE DOCENTI**

1. VALENTINO Ilde
2. VALENTINO Maria Grazia
3. CALCAGNILE Lucia
4. MAGGIORE Rosanna
5. CAGGESE M. Gabriella
6. SAVINA Anna Grazia
7. LECCISO Giovanna
8. CAGNAZZO Vilma

**COMPONENTE PERSONALE A.T.A.**

1. PERSANO Corrado
2. PALADINI Consolata

**Giunta Esecutiva**  
**Responsabile**  
**DIRIGENTE**  
**SCOLASTICO**

**COMPONENTE GENITORI**

1. GIUSTIZIERI Daniele
2. VANTAGGIATO Fernando

**COMPONENTE DOCENTI**

1. CAGNAZZO Vilma

**COMPONENTE PERSONALE A.T.A.**

1. PERSANO Corrado

## AREA DIDATTICA

Comitato di valutazione - Tutor

Responsabile  
DIRIGENTE SCOLASTICO

Funzioni  
Strumentali

Consigli d'Intersezione,  
Interclasse, Classe

Presiede il  
DIRIGENTE SCOLASTICO

Commissioni  
Responsabile  
DIRIGENTE SCOLASTICO  
o  
COORDINATORE

Docenza  
Responsabili tutti i  
Docenti

**AREA ORGANIZZATIVA**

**FIDUCIARI DEI PLESSI**

**RESPONSABILE SICUREZZA  
(Membro Esterno)**

**FIGURE SENSIBILI:  
ASPP; Primo soccorso;  
Prevenzione incendi.**

**AREA DI  
PARTECIPAZIONE**



**RAPPRESENTANTI GENITORI  
(Classe, Interclasse, Intersezione)**



**RSU  
Segreterie Provinciali**



**PARTENARIATO  
(Enti locali, USL, Associazioni, Istituti Scolastici in rete)**

AREA AMMINISTRATIVA    STRUMENTAZIONE    MANUTENZIONE

AREA AMMINISTRATIVA

Direttore SGA  
Sig.ra Igina QUARTA

Personale  
ATA

STRUMENTAZIONE

Laboratori  
Docenti  
responsabili

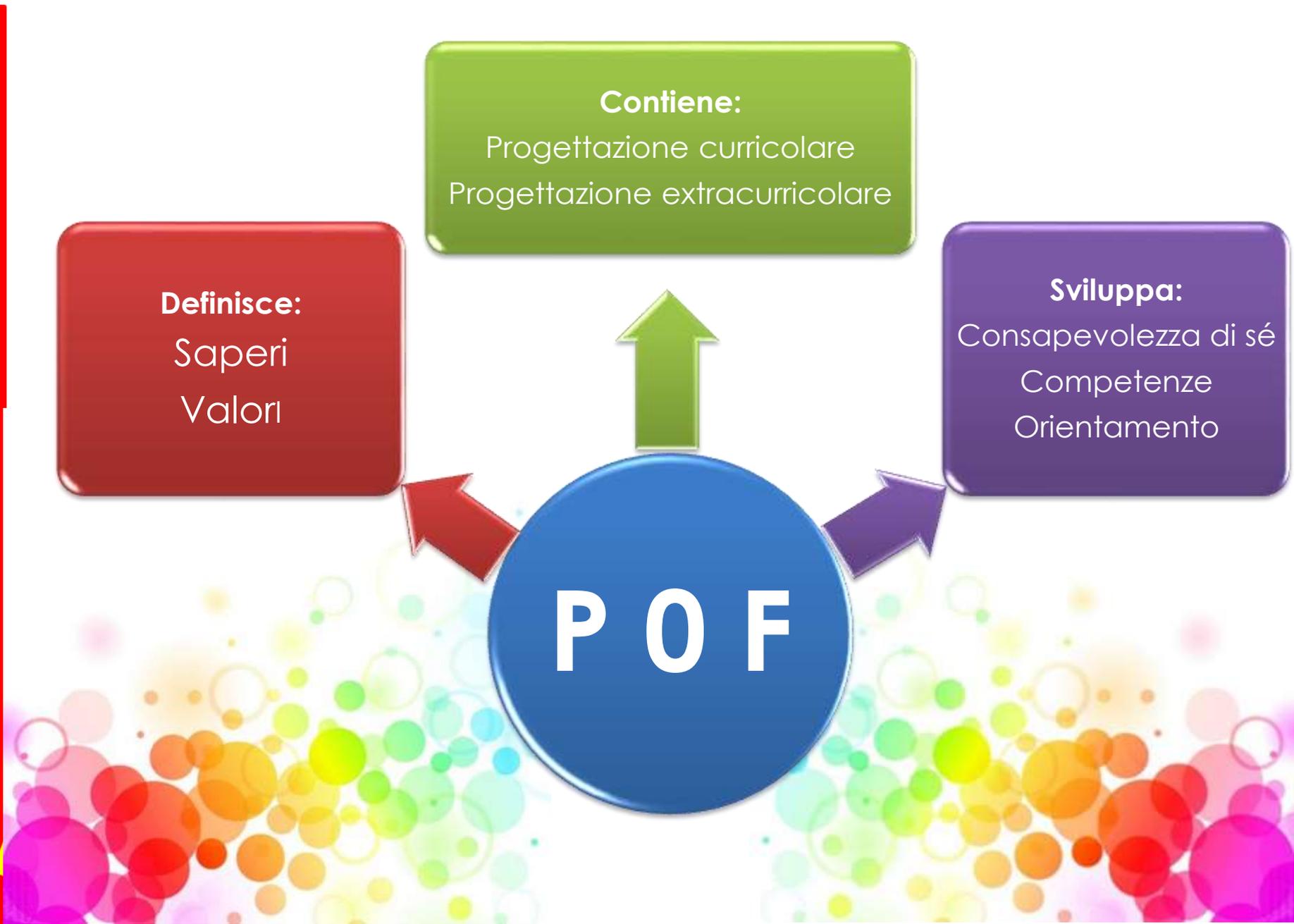
Biblioteca  
Docente  
responsabile

MANUTENZIONE

Funzioni miste

Collaboratori  
scolastici

Responsabile  
DSGA



## 1. INTRODUZIONE : IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è il documento fondamentale che esplicita la progettazione unitaria e complessiva della nostra Istituzione Scolastica.

E' finalizzato a far conoscere all'utenza tutti gli elementi che contribuiscono a erogare un servizio di qualità, sia sul piano dell'organizzazione curricolare obbligatoria, sia sul piano della progettazione extracurricolare riguardante iniziative rivolte all'arricchimento dell'offerta formativa nei confronti degli alunni.

## 2. L'ISTITUTO COMPRENSIVO NELLO SCENARIO SOCIALE E CULTURALE ATTUALE

La scuola si rinnova e si evolve dietro le spinte dei cambiamenti geo-socio-politici e lo fa con i mezzi che più le si addicono: ponendo attenzione allo sviluppo psico-intellettivo di ogni alunno e aggiornandosi sulle nuove frontiere della scienza e della tecnologia.

L'Istituto Comprensivo 2 Polo, interpretando le diverse esigenze della società moderna e con lo sguardo rivolto a quella del futuro, realizza una didattica a misura di alunno, ricorrendo a una metodologia a prova di mass-media, ma offrendo soprattutto una formazione umana e sociale che non teme le rapide trasformazioni.

In quest'ottica si attuano piani di lavoro calibrati per segmento, tesi a perseguire obiettivi specifici di apprendimento nel rispetto dei Principi Fondamentali dell'istituto.

I nostri alunni, perciò, guardano con ottimismo al loro avvenire, perché lo costruiscono giorno per giorno, sostenuti da un corpo docente motivato e competente. Essi affondano le radici nella società odierna, ma sono proiettati nel tempo a venire, da protagonisti.

### 3. L'ISTITUTO COMPRENSIVO NEL CONTESTO AMBIENTALE

Ne fanno parte le Scuole Primarie di via Della Libertà e di via Otranto, la Scuola Secondaria di 1° grado di via Otranto e le Scuole dell'Infanzia di via Menotti e di via Turati per un numero totale di 830 alunni.



#### ANALISI DEL BACINO DI UTENZA

Gli alunni provengono prevalentemente dalla zona periferica a sud-ovest del paese, denominata **“RIONE POZZOLUNGO”** dove abitano nuclei familiari con reddito medio alto derivato sia da attività agricole tradizionali (viticoltura e olivicoltura) che specializzate (orto-serricole e florovivaismo) ma anche da attività commerciali e artigianali. Non mancano purtroppo nuclei familiari più modesti, culturalmente deprivati e dalle dinamiche interne problematiche.

Si registra una certa presenza di alunni stranieri (residenti stranieri al 1 gennaio 2011 n° 401 pari al 2,8% della popolazione con bambini in età scolare, dai 5 ai 14 anni pari a n° 36 unità), anche nei diversi Plessi del nostro Istituto Comprensivo.

Il livello di istruzione dei genitori raggiunge nella maggior parte dei casi l'assolvimento dell'obbligo scolastico, ma vi sono, in percentuale inferiore, diplomati e laureati.

Le tendenze sociali e la forte influenza dei moderni modelli di stile di vita proposti dai mass-media, portano a privilegiare, da parte delle famiglie, il soddisfacimento di bisogni materiali piuttosto che bisogni etici e culturali; da qui la necessità di coinvolgere, sempre più efficacemente, i genitori affinché conoscano le finalità educative della Scuola e la supportino fattivamente per la piena realizzazione del Progetto Educativo-Formativo calibrato sulle esigenze dei propri figlioli.

A tal proposito, al termine dello scorso anno scolastico, è stato distribuito un Questionario indagine ai genitori per rilevare, oltre al grado di soddisfazione dell'O.F. erogata, anche suggerimenti per il miglioramento della stessa;

tra le attività di Arricchimento che si vorrebbe fossero attuate sono state indicate, in ordine decrescente di gradimento:

- ATTIVITA' MOTORIA (palestra, pallavolo, calcio, piscina, danza);
- LABORATORI (scientifico, matematico, informatica, artistico, lettura);
- TEATRO;
- MUSICA e VISITE GUIDATE;
- INGLESE;
- PON e APPROFONDIMENTO (studio del territorio)
- RECUPERI DISCIPLINARI, LATINO.

Tra i PUNTI di CRITICITA' evidenziati risultano:

1° STRUTTURE SCOLASTICHE;

2° RAPPORTI CON LE FAMIGLIE (INCONTRI SCUOLA – FAMIGLIA);

3° TRASPORTI.

Al fine di un MIGLIORAMENTO degli aspetti su riportati, sono state avanzate diverse proposte come ad esempio: servizio mensa e assicurare continuità docenti; altre proposte hanno messo in evidenza (Scuola Secondaria) problemi sommersi, come il "bullismo" che dovrebbero essere affrontati e non ignorati o minimizzati per auspicarne una soluzione.

Anche la collaborazione con gli EE.LL. e le tante Associazioni ONLUS, tramite accordi di lavoro e protocolli d'intesa, sarà fondamentale per il pieno raggiungimento delle finalità e obiettivi che la scuola intende perseguire.

Infatti, l'Assessorato alla Pubblica Istruzione è impegnato a garantire agli studenti e a tutto il personale scolastico, ambienti sicuri, salubri e accoglienti attraverso:

- la realizzazione di Progetti PON FESR 2007/2013 ASSE II, per la qualità degli ambienti scolastici;
- il bando per il servizio di trasporto scolastico e di refezione scolastica che prevede la realizzazione di un nuovo centro cottura comunale;
- il riavvio del C.C.R.R. con la rivisitazione del vecchio Regolamento Comunale aggiornato con le nuove linee guida dell'UNICEF;
- il potenziamento dei servizi di Biblioteca Comunale e l'istituzione di uno Sportello di Ascolto psicologico per minori e famiglie con problematiche socio-educative.



## PRINCIPI FONDAMENTALI E FINALITA'

I principi fondamentali dell'Istituto sono:

**Uguaglianza.** Il servizio scolastico viene erogato senza alcuna distinzione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.

**Imparzialità e regolarità.** Gli erogatori del servizio scolastico, agendo secondo criteri di obiettività ed equità, ne garantiscono l'imparzialità e la regolarità.

**Accoglienza ed integrazione.** La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni nella struttura scolastica, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità (alunni disabili, stranieri, degenti in ospedale).

**Diritti degli alunni.** La scuola riconosce il diritto all'istruzione e all'educazione di tutti i bambini e i ragazzi, come presupposto fondamentale dell'esercizio del diritto di cittadinanza.

**Partecipazione e responsabilità.** La scuola ricerca la collaborazione degli Enti Territoriali e dei genitori, titolari primi del diritto-dovere di istruire ed educare i propri figli, su un piano di reciproca responsabilità. Essa sollecita, pertanto, ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita e alle scelte educative della scuola, attraverso gli istituti e le forme previste nell'ambito degli organi collegiali.

**Apertura al territorio.** La scuola si impegna a favorire le attività extrascolastiche ponendosi come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo il migliore uso degli edifici e delle attrezzature anche fuori dell'orario del servizio scolastico.

**Efficienza e trasparenza.** L'attività scolastica, configurandosi come pubblico servizio, si ispira a criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica. A tal fine promuove la formazione in servizio del personale e favorisce un rapporto trasparente con l'utenza.

**Libertà di insegnamento.** In base all'art. 33 della Costituzione l'insegnamento è un'attività libera come l'arte e la scienza. Tale libertà viene assicurata nel rispetto della garanzia di formazione dell'alunno e degli obiettivi formativi nazionali.

## Finalità

L'Istituto Comprensivo persegue le seguenti finalità:

- la formazione della persona in tutte le sue dimensioni attraverso la continuità educativa e didattica in VERTICALE;
- l'educazione alla convivenza democratica;
- l'alfabetizzazione culturale;
- l'alfabetizzazione tecnologica;
- l'educazione all'identità personale e al rapporto con gli altri;
- la socializzazione e il decondizionamento massmediologico;
- l'educazione ambientale e alla legalità.



## DAI PRINCIPI AI COMPORAMENTI

### IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO (VEDI ALLEGATI)

E' l'insieme di norme che regolano lo svolgimento delle attività scolastiche, la gestione del servizio e il funzionamento degli organi collegiali e ne garantiscono l'efficienza e l'efficacia. Esso viene integrato dal:

#### **-PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA**

il quale si fonda sulle intese tra docenti, alunni e genitori che stabiliscono i comportamenti utili a garantire: attenzione alla sfera affettivo-relazionale degli alunni; il controllo e la verifica del lavoro scolastico per promuovere l'acquisizione di conoscenze di base e competenze spendibili nel futuro;

**-REGOLAMENTO DI DISCIPLINA** (elaborato in ottemperanza alla L.169 ott.2008) il quale riguarda i Doveri e i Comportamenti dei discenti e le Sanzioni previste in base alla tipologia delle infrazioni commesse. **(VEDI ALLEGATI)**



## RISORSE

### RISORSE STRUTTURALI :

- **IL SITO WEB**

Il **Sito Web** è lo strumento di comunicazione e documentazione privilegiato dell'istituto dove è possibile consultare il POF, il Regolamento d'Istituto, la Carta dei servizi, e avere tutte le informazioni relative alla vita scolastica. L'indirizzo è: <http://www.icleverano2.gov.it>

- **LABORATORI - ATTREZZATURE E AULE SPECIALI**

**La Scuola Primaria di via Della Libertà** è dotata di: aula sostegno, laboratorio Linguistico, sala proiezioni, palestra coperta, sala mensa, giardino, laboratorio scientifico.

**La Scuola Primaria di via Otranto** è dotata di un ampio atrio, aula multimediale, spazi aperti con campetti di calcio e pallavolo in comune con la Scuola Secondaria.

**La Scuola Secondaria di 1° grado di via Otranto** è dotata di: ampio atrio, Laboratorio Multimediale, Laboratorio Linguistico, Laboratorio Artistico, Laboratorio Tecnico-Scientifico, Sala mensa, Aula Sostegno, Auditorium, Biblioteca, spazi aperti con campo di calcio, campo di pallavolo, area per il salto in lungo e corsa.

Le due sedi della **Scuola dell'Infanzia di via Menotti e via Turati** usufruiscono di un giardino attrezzato con giochi e altalene, un ampio atrio, il laboratorio di Inglese.

I mezzi e strumenti in dotazione alle diverse sedi scolastiche sono i seguenti: libri, videocassette e materiale didattico in genere per le varie aree disciplinari (scientifico-tecnologica, linguistico-letteraria, motoria, artistico-espressiva); televisori, videoregistratori, registratori, LIM, macchina fotografica e cinepresa, fotocopiatrici, strumentazione informatica e scientifica, strumenti musicali, lavagne luminose.

## RISORSE PROFESSIONALI

**I Docenti** costituiscono il “**capitale umano**” della scuola e il loro lavoro didattico è proiettato alla promozione del “successo formativo” dei discenti. Essi, al fine di rendere sempre più efficace la loro azione educativa, si aggiornano sulle nuove metodologie disciplinari e sull'utilizzo delle nuove tecnologie (LIM) per poter proporre i contenuti in maniera stimolante, motivante e partecipativa. La Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) svolge, infatti, un ruolo chiave per l'innovazione della didattica: è uno strumento “a misura di scuola” che consente di integrare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica in classe e in modo trasversale alle diverse discipline. (VEDI PARTE SECONDA SEZ.3: “FORMAZIONE”)

**Il Collegio dei Docenti**, presieduto dal Dirigente Scolastico, si articola in Gruppi di Lavoro e Dipartimenti, ai quali sono affidati compiti organizzativi, di progettazione didattica, di analisi preliminare di problemi specifici. I vari gruppi fanno riferimento a figure di coordinamento.

Oltre al collegio dei Docenti il LIVELLO di ORGANIZZAZIONE INTERNA è garantito dagli altri Organi collegiali:

- **il Consiglio d'Istituto;**
- **i Consigli di Classe , di Interclasse , di Intersezione;**
- **i Dipartimenti disciplinari;**
- **le Funzioni Strumentali: AREA 1** per la gestione del Piano dell'Offerta Formativa; **AREA 2** per il sostegno al lavoro dei docenti; **AREA 3** per gli interventi e servizi agli studenti; **AREA 4** Coordinamento Gruppo H; **AREA 5** per i rapporti con gli Enti esterni;
- **i Collaboratori del D.S.: 1° Collaboratore Vicario, 2° Collaboratore;**

Il personale di segreteria é costituito dalla Direttrice dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA), da 4 assistenti amministrativi e dal personale ausiliario, che svolgono le loro mansioni con puntualità e competenza, mettendosi a disposizione degli utenti.

## I PLESSI SCOLASTICI

### LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia dispone di due sedi, **via Menotti e via Turati**, posizionate al centro del paese, in prossimità della Villa Comunale, che costituiscono quasi una sorta di “cerniera” tra il centro storico, il Rione Pozzolungo e le nuove aree di urbanizzazione: Zona Cutura e Palude Cupa. Gli edifici sono circondati da un ampio giardino attrezzato con altalene e giochi vari a disposizione dei bambini/e. All'interno le classi, ben aerate, si aprono in uno spazioso salone utilizzato per le attività didattiche ordinarie e di arricchimento.

I Piani di Studio nella Scuola dell'Infanzia concorrono all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini/e, promuovendo le potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento.

Essi mirano al raggiungimento di traguardi imprescindibili, individuati nelle **OTTO COMPETENZE CHIAVE della Raccomandazione Europea del 18.12.2006** per la cittadinanza e l'apprendimento permanente, nei quali si incardinano i CINQUE CAMPI DI ESPERIENZA:

- IL SÉ E L'ALTRO (LE GRANDI DOMANDE, IL SENSO MORALE, IL VIVERE INSIEME);
- IL CORPO IN MOVIMENTO (IDENTITÀ, AUTONOMIA, SALUTE);
- LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE (GESTUALITÀ, ARTE, MUSICA, MULTIMEDIALITÀ);
- I DISCORSI E LE PAROLE (COMUNICAZIONE, LINGUA, CULTURA);
- LA CONOSCENZA DEL MONDO (ORDINE, MISURA, SPAZIO, TEMPO, NATURA). Presupposto essenziale è che l'apprendimento avvenga attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso l'elaborazione individuale e collettiva delle esperienze attraverso attività ludiche.

## LA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria dispone di due sedi, **via Della Libertà e via Otranto**, posizionate in modo strategico atto a garantire la possibilità di frequenza sia agli alunni provenienti dal Rione Chianca (sud-est del paese), sia a quelli provenienti dal nostro bacino storico d'utenza: Rione Pozzolungo.

La **sede di via Della Libertà** è dotata di:

AULA MULTIMEDIALE, AULA PER IL SOSTEGNO, LABORATORIO LINGUISTICO, SALA PROIEZIONE, SALA MENSA, PALESTRA COPERTA, GIARDINO.

La **sede di via Otranto** è dotata di: ATRIO, AULA MULTIMEDIALE, LABORATORIO d'INGLESE, GIARDINO CON CAMPETTI DI CALCIO e PALLAVOLO.

I Piani di Studio nella Scuola Primaria concorrono a far acquisire conoscenze e competenze di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche, a far apprendere i mezzi espressivi, a far utilizzare adeguate metodologie di studio, a valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo.

La PROGETTAZIONE DIDATTICA promuove l'organizzazione didattica degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai SAPERI DISCIPLINARI i quali vengono proposti all'interno di tre grandi AREE DISCIPLINARI:

- AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA;
- AREA STORICO-GEOGRAFICA;
- AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA.

Essi mirano al raggiungimento di traguardi imprescindibili, individuati nelle **OTTO COMPETENZE CHIAVE della Raccomandazione Europea del 18.12.2006** per la cittadinanza e l'apprendimento permanente, nei quali si incardinano.

Gli alunni sono sollecitati così a cogliere le interconnessioni tra i diversi contenuti e a sviluppare una visione olistica del sapere.

## LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La Scuola Secondaria di 1° grado è ubicata in **via Otranto** e dispone di: LABORATORIO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO, LABORATORIO MULTIMEDIALE, AULA SOSTEGNO, AULE MENSA, LABORATORIO LINGUISTICO, LABORATORIO ARTISTICO, BIBLIOTECA, AUDITORIUM, GIARDINO CON CAMPETTI DI CALCIO E PALLAVOLO. AREA per il SALTO in LUNGO e CORSA.

I Piani di Studio della Scuola Secondaria di 1° grado, concorrono a organizzare e accrescere le conoscenze e le competenze curando la dimensione sistematica delle **singole discipline e l'orientamento professionale**, anche in relazione all'evoluzione sociale, culturale e tecnologico-scientifica della realtà contemporanea.

Attraverso le DISCIPLINE si mira a far raggiungere agli alunni specifici **traguardi** imprescindibili, individuati nelle **OTTO COMPETENZE CHIAVE della Raccomandazione Europea del 18.12.2006** per la cittadinanza e l'apprendimento permanente, nei quali si incardinano .



**I TEMPI CAMBIANO E CAMBIA ANCHE IL SAPERE**

### INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO (LEGGE "PROFUMO " 16 novembre 2012)

Il nostro Istituto ha attuato una revisione del Piano dell'Offerta Formativa alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo nella Scuola dell'infanzia e del primo Ciclo d'istruzione (D.M.254 /2012) ma, consapevole delle specifiche esigenze formative della realtà in cui esso opera, ha individuato "traguardi formativi" a misura di "Alunno in contesto" utili all'acquisizione di Competenze Chiave, da intendere come una "combinazione di CONOSCENZE, ABILITA' e ATTITUDINI appropriate al contesto".

Le COMPETENZE CHIAVE sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione .

Costituiscono un punto d'arrivo valido per ciascun alunno, ma soprattutto un punto di partenza per ulteriori acquisizioni nell'ottica del long-life learning .



*L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli Istituti Comprensivi consente la progettazione di un UNICO CURRICOLO VERTICALE e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.*

*(Nuove Indicazioni per il Curricolo 2012)*

Il **CURRICOLO VERTICALE** è perciò, un “percorso unitario di formazione” caratterizzato principalmente da progressività e ricorsività dei contenuti d'apprendimento proposti e loro sistematica integrazione e personalizzazione, al fine di sviluppare e approfondire le conoscenze, le abilità e le **COMPETENZE CHIAVE**.

Per la sua attuazione si attiveranno percorsi didattici temporalmente finiti, ma dotati di potenzialità di sviluppo progressivo; in tal modo essi saranno generatori di altri processi cognitivi di complessità superiore e attivatori di strategie, schemi, modelli organizzativi per livelli collocati in un quadro unitario e sistemico.

**Le Nuove Indicazioni per il Curricolo 2012** si richiamano esplicitamente alla **Raccomandazione Europea** del 18.12.2006 e alle **OTTO COMPETENZE CHIAVE** per la cittadinanza e l'apprendimento permanente.

### **I Traguardi per lo sviluppo delle competenze.**

Sono fissati al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado e costituiscono riferimenti **ineludibili**, piste culturali e didattiche per finalizzare l'azione educativa e lo sviluppo integrale della persona.

**Nelle otto Competenze Chiave si “incardinano” le Competenze Specifiche che fanno capo ai CAMPI D'ESPERIENZA nella Scuola Infanzia, alle AREE DISCIPLINARI nella Scuola Primaria e alle DISCIPLINE nella Scuola Secondaria di primo grado.**

La costruzione di tali competenze non può realizzarsi se non attraverso una rivisitazione sia dell'organizzazione del lavoro degli insegnanti (intese in orizzontale e in verticale), sia della didattica, affinché si possa pervenire alla costruzione di competenze certificabili e spendibili non solo in contesti di studio autonomo, ma in contesti di realtà territoriale, nazionale ed europea (OCSE PISA )\*

\* PISA (= Programme for International Student Assessment), è un'organizzazione internazionale promossa dall'OCSE (= Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ) con periodicità triennale, per accertare conoscenze e capacità dei quindicenni scolarizzati e consentire un monitoraggio del sistema d'istruzione.

- Centralità del discente e del processo di apprendimento;
- Docente come mediatore e facilitatore;
- Flessibilità didattica: utilizzo di mediatori diversi e flessibili
- Apprendimento sociale: peer-tutoring, laboratorialità, approccio collaborativo, apprendimento sociale in contesto significativo, discussione;
- Valorizzazione dell'esperienza attiva, concreta, in contesti significativi veri o verosimili dell'allievo;
- Acquisizione di una modalità riflessiva per rappresentare l'esperienza, attribuirle significato, acquisire metacognizione;
- Attenzione agli aspetti affettivo-emotivi dell'apprendimento, attribuzione di autonomia e responsabilità all'allievo attraverso i compiti significativi e le unità di apprendimento (problematizzare, coinvolgere gli allievi, contestualizzare nell'esperienza, dare senso all'apprendimento).

# LE OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare ad imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.



## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- La Scuola finalizza, perciò, il curricolo, alla maturazione delle competenze previste nel profilo dell'alunno e che saranno oggetto di certificazione; sulla base dei traguardi, progetta percorsi per la promozione, rilevazione e valutazione delle competenze.
- Particolare attenzione va posta a come ciascun alunno mobilita e orchestra le proprie risorse (conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni) per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.
- **Le certificazioni** del primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli alunni verso il secondo ciclo.



# Competenze, traguardi disciplinari al termine dei tre ordini di scuola

(secondo le nuove indicazioni nazionali per il curricolo 2012)

## TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI
<b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b>	I discorsi e le parole	<p>Il bambino usa la lingua Italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta ed inventa storie, chiede ed offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.</p> <p><u>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali ed i nuovi media.</u></p>
<b>COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</b>	I discorsi e le parole 	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

# COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE E NELLE LINGUE STRANIERE



**COMPETENZE IN  
MATEMATICA  
COMPETENZE DI BASE IN  
SCIENZE E TECNOLOGIA**



La conoscenza del mondo

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.  
 Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.  
 Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.  
 Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.  
 Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni in lunghezze, pesi ed altre quantità.  
 Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

**COMPETENZA DIGITALE**

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni ed i possibili usi.

**IMPARARE A IMPARARE**

Il sé e l'altro

## COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Il sé e l'altro

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

## SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ (Intraprendenza)

Il sé e l'altro



## CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Immagini, suoni,  
colori

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e cambia elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

## CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Il corpo e il movimento



Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono autonomia nella gestione della giornata a scuola.

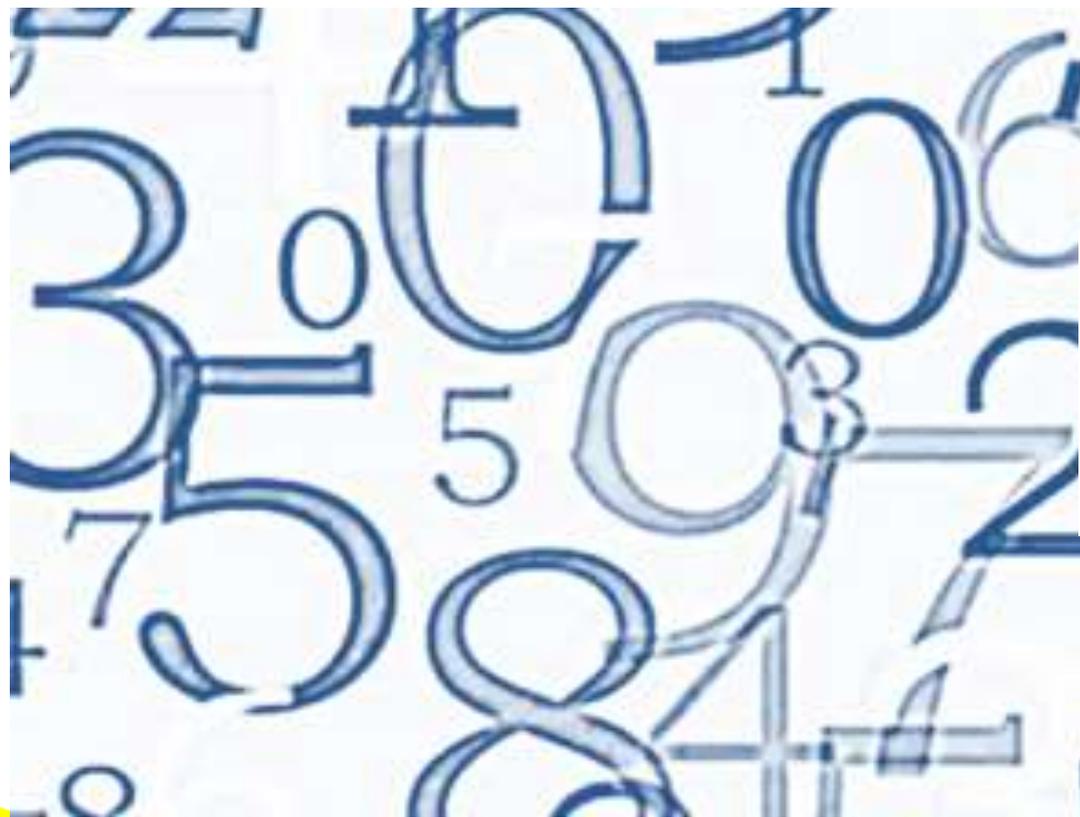
Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo ed adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

**COMPETENZE IN MATEMATICA  
COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA**



**COMPETENZA  
DIGITALE**

# TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	AREE DISCIPLINARI & DISCIPLINE	TRAGUARDI
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	<b>LINGUA ITALIANA</b> (Area Linguistico- Comunicativa)	<p>L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.</li> <li>• Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.</li> <li>• Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.</li> </ul>



## LINGUA ITALIANA

(Area Linguistico-Comunicativa)

- Produce testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).
- Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.



Lingua italiana per tutti

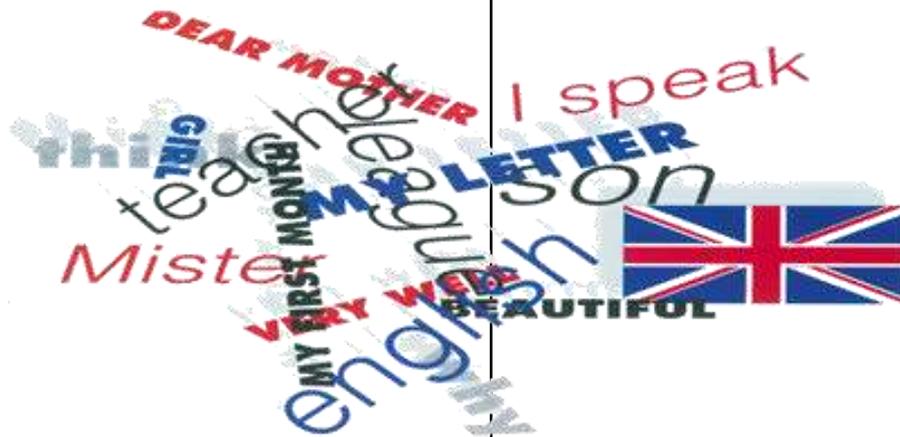


COMUNICAZIONE NELLE  
LINGUE STRANIERE

Prima lingua Straniera:  
**INGLESE**  
(Area Linguistico-  
Comunicativa)

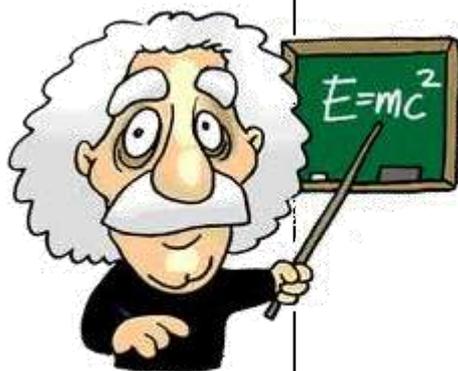
L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.



COMPETENZE IN  
MATEMATICA  
COMPETENZE DI  
BASE IN SCIENZE  
E TECNOLOGIA

MATEMATICA  
(Area  
Matematica )  
(Area  
scientifico –  
tecnologica )



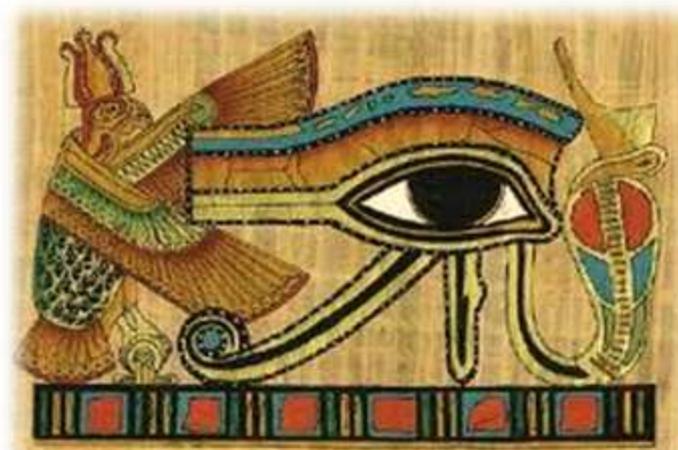
L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

- Percepisce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa adoperare in situazioni significative per ricavare informazioni.
- Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile", e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.
- Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.
- Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.
- Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.

COMPETENZE IN  
MATEMATICA  
COMPETENZE DI  
BASE IN SCIENZE  
E TECNOLOGIA

MATEMATICA  
(Area  
Matematica)  
(Area  
scientifico –  
tecnologica)

La matematica degli Egizi  
Gli egiziani sono stati fra i primi popoli a utilizzare le frazioni per misurare le parti più piccole dell'intero, da loro rappresentato con l'**Occhio del dio Horus** diviso in 64 parti uguali: ogni parte è un'unità frazionaria.



COMPETENZE IN  
MATEMATICA  
COMPETENZE DI  
BASE IN SCIENZE  
E TECNOLOGIA

SCIENZE

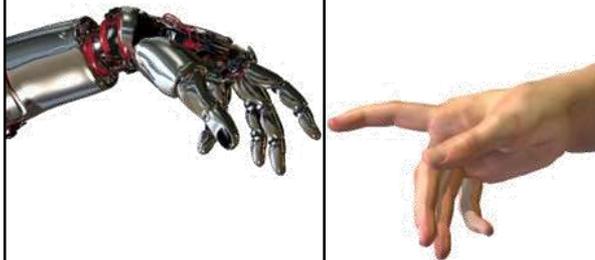
L'alunno, partendo dalla propria realtà scolastica ed extrascolastica, dovrà utilizzare la propria esperienza personale per individuare problemi significativi da indagare, sviluppare una capacità critica e di confronto, prospettare interpretazioni e soluzioni.

- Dovrà essere in grado di analizzare e raccontare ciò che ha fatto ed imparato sviluppando atteggiamenti di condivisione e rispetto verso se stesso (igiene, alimentazione...), l'ambiente scolastico, sociale e naturale.
- Dovrà essere in grado di trovare da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

TECNOLOGIA

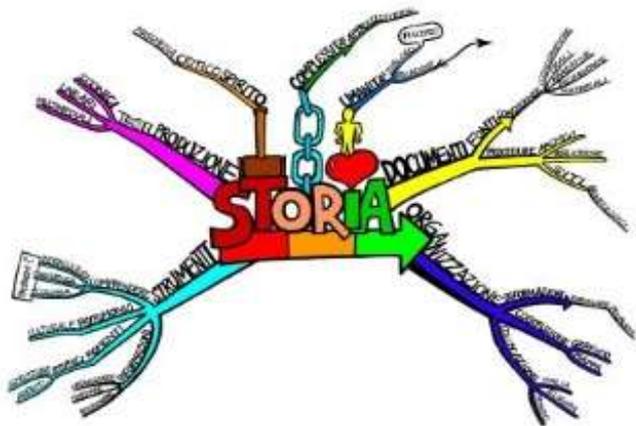
L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti secondo le loro funzioni e rispettando la sicurezza.

- Realizza oggetti progettando e cooperando con i compagni.
- Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente.
- Rileva le trasformazioni di utensili facendo riferimento alla storia dell'uomo,
- È in grado di usare nuove tecnologie e linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro e potenziare le proprie capacità comunicative.
- Utilizza strumenti informatici in situazioni significative.





IMPARARE A IMPARARE	TUTTE	Possiede un bagaglio di conoscenze e nozioni di base ed è capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni impegnandosi in nuovi apprendimenti in maniera autonoma
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE  Storia , Cittadinanza e Costituzione, Religione Cattolica/Alternativa (Area Storico – Geografica)	STORIA	<p>L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</li> <li>• Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.</li> <li>• Conosce le società studiate, come quella greca e romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</li> <li>• Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).</li> <li>• Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geo-storiche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante.</li> <li>• Sa raccontare i fatti studiati.</li> <li>• Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.</li> <li>• Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</li> </ul>



COMPETENZE SOCIALI  
E CIVICHE

Storia, Cittadinanza e  
Costituzione,  
Religione Cattolica  
/Alternativa  
(Area Storico –  
Geografica)

CITTADINANZA  
&  
COSTITUZIONE

Religione  
Cattolica  
/Alternativa

L'alunno riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.

- A partire dall'ambito scolastico, assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta.
- Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

La nonviolenza  
La speranza  
La giustizia  
I diritti umani  
La responsabilità  
La pace  
libertà

CONSAPEVOLEZZA ED  
ESPRESSIONE  
CULTURALE



Georges Braque :  
"Guitare et bouteille  
de  
Marc sur une table "

ARTE E IMMAGINE

Arte e Immagine,  
Musica,  
Educazione fisica.  
(Area Artistico -  
Espressiva )

MUSICA



L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (spot, brevi filmati, videoclip ecc.).

- Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- Legge gli aspetti formali di alcune opere, apprezza opere d'arte e oggetti d'artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

- Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative.

CONSAPEVOLEZZA ED  
ESPRESSIONE  
CULTURALE

MUSICA



- Esegue da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.



## CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

## EDUCAZIONE FISICA



L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.

- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicali.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.
- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.

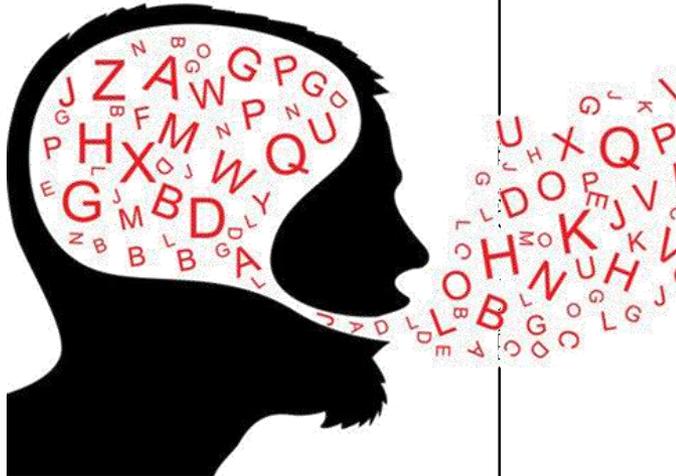
Competenze  
sociali e civiche

Consapevolezza  
ed espressione  
culturale

Imparare a  
imparare

Spirito d'iniziativa  
e  
imprenditorialità

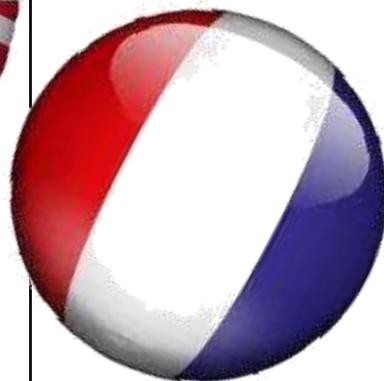
## TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	DISCIPLINE	TRAGUARDI
<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p> 	<p>LINGUA ITALIANA</p>	<p>L'alunno interagisce efficacemente in diverse situazioni comunicative; utilizza lo scambio dialogico per apprendere informazioni ed elaborare opinioni.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri in situazioni diverse.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai <i>media</i> riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Esponde oralmente argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer).</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali).</p> <p>Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggio verbali con quelli iconici e sonori .</p> <p>Comprende ed usa in modo appropriato il vocabolario di base, e riconosce e usa termini specialistici in base ai campi del discorso.</p> <p>Adatta i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa operando scelte lessicali adeguate.</p> <p>Padroneggia e applica le conoscenze lessicali morfologiche e sintattiche in frasi semplici e complesse.</p>

COMUNICAZIONE NELLE  
LINGUE STRANIERE

Prima lingua straniera e  
seconda straniera:

INGLESE  
+  
FRANCESE



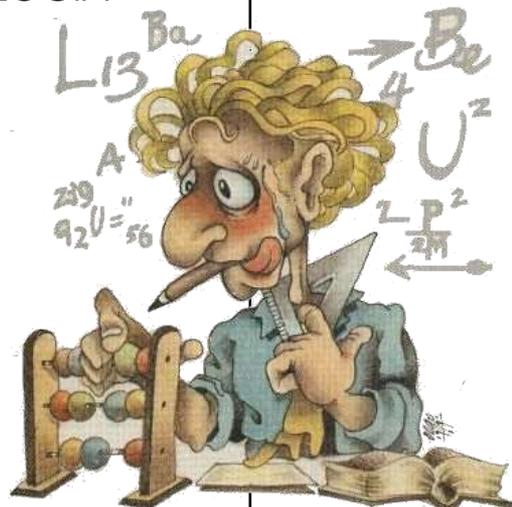
L'alunno comprende frasi ed espressioni relative ad ambiti di immediata rilevanza da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, e dalla lettura i testi.

Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari ed abituali , anche attraverso l'uso di strumenti digitali .

Interagisce per iscritto, anche in formato digitale e in rete per esprimere informazioni e semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

COMPETENZE IN MATEMATICA  
COMPETENZE DI BASE IN  
SCIENZE E TECNOLOGIA

MATEMATICA



1	𐎶	11	𐎶𐎵	21	𐎶𐎵𐎶	31	𐎶𐎵𐎶𐎵	41	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶	51	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵
2	𐎶𐎵	12	𐎶𐎵𐎶	22	𐎶𐎵𐎶𐎵	32	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶	42	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵	52	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶
3	𐎶𐎵𐎶	13	𐎶𐎵𐎶𐎶	23	𐎶𐎵𐎶𐎶𐎵	33	𐎶𐎵𐎶𐎶𐎵𐎶	43	𐎶𐎵𐎶𐎶𐎵𐎶𐎵	53	𐎶𐎵𐎶𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶
4	𐎶𐎵𐎶𐎵	14	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶	24	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵	34	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶	44	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵	54	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶
5	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶	15	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵	25	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶	35	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵	45	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶	55	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵
6	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵	16	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶	26	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵	36	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶	46	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵	56	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶
7	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶	17	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵	27	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶	37	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵	47	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶	57	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵
8	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵	18	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶	28	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵	38	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶	48	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵	58	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎵
9	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶	19	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵	29	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎵	39	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎵𐎵	49	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎵𐎵𐎵	59	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎵𐎵𐎵𐎵
10	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵	20	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎵𐎵	30	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎵𐎵𐎵	40	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎵𐎵𐎵𐎵	50	𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎶𐎵𐎵𐎵𐎵𐎵𐎵		

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio e ne coglie le relazioni fra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Riconosce e risolve i problemi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.

Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico/scientifico (piano cartesiano, formule equazioni,...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.

### Sistema numerico babilonese

I caratteri incisi su questa tavoletta sono i simboli matematici usati nell'antica civiltà babilonese. Così come l'attuale sistema numerico è basato sul numero 10 (sistema decimale) quello babilonese era basato sul numero 60 (sessagesimale). Con esso i babilonesi erano in grado di estrarre le radici positive delle equazioni di secondo grado e di determinare l'area e il volume di diverse figure geometriche.

GALILEO  
GALILEI



COMPETENZE IN  
MATEMATICA  
COMPETENZE DI  
BASE IN SCIENZE E  
TECNOLOGIA

SCIENZE

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; trova soluzioni ai problemi con ricerca autonoma utilizzando le conoscenze acquisite.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo.

Ha sviluppato un atteggiamento positivo nei riguardi delle scienze e ha capito come gli strumenti scientifici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

TECNOLOGIA

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi anche collaborando e operando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

<p>COMPETENZE IN MATEMATICA COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA</p> <p>Una mappa babilonese, del 500 a.C. circa, rappresenta il globo terrestre come un disco piatto circondato dalle acque.</p>	<p>GEOGRAFIA</p> 	<p>L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali o d'epoca, immagini da telerilevamento, grafici, dati statistici.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, analizza i sistemi territoriali nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti delle azioni antropiche.</p>
<p>COMPETENZA DIGITALE</p> 	<p>TECNOLOGIA</p>	<p>L'alunno utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p>



SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ (Intraprendenza)	TUTTE	L'alunno è capace di tradurre le idee in azione; ha capacità creative è capace di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	ARTE E IMMAGINE	<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica , medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali ed ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini, opere d'arte utilizzando il linguaggio appropriato.</p>



<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	<p>MUSICA</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>É in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.</p>
--	---------------	--



CONSAPEVOLEZZA ED  
ESPRESSIONE CULTURALE



EDUCAZIONE FISICA

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri., praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione,

Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

É capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

**(Mirone: Discobolo)**

Capolavoro dell'arte greca classica, simbolo dei più alti valori sportivi, il Discobolo fu scolpito da Mirone nel 450 a.C. La statua rappresenta l'atleta nel momento di estrema concentrazione che precede il lancio del disco, e con estrema precisione di dettagli descrive la tensione muscolare e la flessione degli arti che concorrono allo sprigionarsi dell'energia.

Al termine del 1° Ciclo di Istruzione, **ogni disciplina**, avendo una valenza orientativa, **avrà concorso** a:

- **orientare lo sviluppo delle diverse e specifiche competenze nell'ottica dell'acquisizione della consapevolezza delle proprie attitudini, vocazioni e capacità, della conoscenza delle opportunità offerte dal contesto socio – culturale presenti sul territorio, al fine di operare scelte adeguate per il prosieguo degli studi.**



**N.B. LE PROGRAMMAZIONI CURRICOLARI 2013/14 DEI SINGOLI SEGMENTI SCOLASTICI SONO PRESENTI NELLA MODULISTICA ALLEGATA**



## Premessa

La valutazione, il cui regolamento è sancito dal DPR n. 122 del 22 giugno 2009, è un elemento pedagogico fondamentale dei Piani didattici, per seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed alle competenze da raggiungere:

1. l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il **sapere**),
2. la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il **saper fare**)
3. la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (il **saper essere**).

La scuola valuta anche le competenze cosiddette trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi METACOGNITIVI o comportamentali riferiti all'area socio-affettiva e relazionale.

La valutazione può essere definita come il **confronto** tra gli obiettivi prefissi (ciò che si vuole ottenere dall'alunno in base al suo profilo) ed i risultati conseguiti (ciò che si è ottenuto dallo stesso alunno tenendo anche conto del percorso cognitivo da lui attivato).

La valutazione numerica delle verifiche, sia orali che scritte, iniziali, in itinere e sommative, viene espressa in decimi, da 1 a 10.

Il voto numerico può essere accompagnato da un breve giudizio motivato.

I docenti la esplicitano in forma scritta, attraverso **griglie di misurazione dei criteri di valutazione sulla base di indicatori e descrittori condivisi, informando i genitori.**

\* **Al termine dell'anno scolastico**, l'ammissione alla classe successiva viene deliberata dai Consigli di Classe i quali esprimono parere favorevole "a maggioranza". Le singole valutazioni disciplinari, definite con votazione 5 (insufficiente) saranno elevate a 6 (sufficiente).

Ciò nonostante, la famiglia riceverà una **SCHEDA INFORMATIVA DEI DEBITI FORMATIVI** con l'annotazione della/e disciplina/e in cui l'alunno/a non ha ancora raggiunto conoscenze e competenze accettabili. **I genitori, in ottemperanza al Patto di Corresponsabilità Educativa, si impegneranno a fare in modo che il/la figlio/a colmi le lacune cognitive, entro l'inizio dell'anno scolastico successivo. Gli esiti del lavoro di recupero estivo svolto saranno valutati con le Prove d'Ingresso appositamente strutturate.**



La **Valutazione** degli alunni, al termine del 1^ Ciclo d'Istruzione, in base alla normativa vigente, riveste **funzione di certificazione ufficiale** del rendimento scolastico e viene utilizzata come indicatore del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento scolastico complessivo. Essa tiene conto dei risultati di un congruo numero di prove di verifica scritte, orali e pratiche, delle osservazioni sistematiche relative agli obiettivi disciplinari, della situazione di partenza e dei progressi compiuti rispetto ad essa.

La valutazione è perciò un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di auto-valutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza, di auto-orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future.

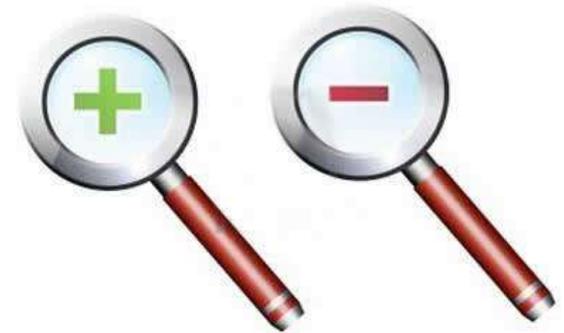
Essa ha una valenza educativa e contribuirà, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo degli alunni medesimi.

E' necessaria altresì una **valutazione dei comportamenti** degli alunni che concorrono alla loro formazione; la valutazione complessiva **del comportamento** utilizza i seguenti indicatori: la **frequenza, l'assolvimento degli impegni, il rispetto verso gli altri e le strutture, l'osservanza delle disposizioni e dei regolamenti.**

Per evitare disomogeneità nella valutazione delle varie classi sia della **Scuola Primaria** che della **Scuola Secondaria**, vengono fissati i seguenti criteri:

Per l' **area cognitiva** si valuterà:

- conoscenza (strumentalità di base);
- comprensione (di fatti, testi, brani, fenomeni...);
- produzione/ abilità (orale, scritta, grafica, motoria...);
- contenuti e competenze disciplinari acquisiti.



Per l' **area non cognitiva** si valuterà:

- impegno (attenzione, interesse, partecipazione);
- metodo di lavoro (autonomia, modalità di esecuzione);
- rapporti interpersonali/socializzazione (con i pari, con gli adulti, con l'ambiente).
- Comportamento (gestione/controllo dei propri stati emotivi, grado di valutazione delle conseguenze delle proprie azioni).

**I VOTI** numerici attribuiti saranno accompagnati, nelle **TABELLE** che seguono, da opportuni **INDICATORI** che dovranno essere presi in considerazione onde rendere, il voto medesimo, il più possibile corrispondente al **PROFILO** dell'alunno.

## SCUOLA PRIMARIA: TABELLA DI VALUTAZIONE AREA COGNITIVA (COMPETENZE)

VOTO	INDICATORI	LIVELLO
10	Conoscenze complete con approfondimenti autonomi e rielaborazioni personali, comunicazione efficace, ottima padronanza dei linguaggi specifici, capacità di risolvere compiti complessi in autonomia.	MOLTO ALTO
9	Conoscenze complete e approfondite, apprendimenti corretti, comunicazione efficace con buona padronanza dei linguaggi specifici, capacità di risolvere compiti complessi.	ALTO
8	Conoscenze sostanzialmente complete, capacità di stabilire collegamenti disciplinari, comunicazione chiara con linguaggio specifico e appropriato, capacità di affrontare compiti più complessi seguendo istruzioni.	MEDIO - ALTO
7	Conoscenze essenziali e fondamentali, capacità di cogliere le relazioni significative, tra le diverse aree disciplinari comunicazione semplice ma adeguata, uso corretto dei linguaggi specifici, capacità di eseguire correttamente compiti semplici.	MEDIO
6	Conoscenze minime, comprensione limitata agli aspetti fondamentali, comunicazione essenziale, capacità di eseguire semplici compiti non sempre autonomamente.	MEDIO – BASSO (ACCETTABILE)
0 - 5	Conoscenze incomplete e/o incerte, difficoltà ad effettuare collegamenti, comprensione frammentaria, comunicazione non sempre coerente ed appropriata, applicazione imprecisa delle conoscenze.	BASSO (INSUFFICIENTE)

## SCUOLA PRIMARIA: TABELLA DI VALUTAZIONE AREA NON COGNITIVA (COMPORAMENTO)

VOTO	INDICATORI
OTTIMO 10	-Comportamento rispettoso delle persone e dell'ambiente; -frequenza assidua e puntuale; comportamento corretto ,responsabile e collaborativo; partecipazione attiva e costruttiva; -rispetto delle consegne e costanza nell'impegno.
DISTINTO 9	-comportamento rispettoso delle persone e dell'ambiente; -frequenza regolare; -comportamento corretto e responsabile; partecipazione attiva; impegno costante.
BUONO 8	comportamento rispettoso delle persone e dell'ambiente; -frequenza regolare (assenze saltuarie e pochi ritardi); -impegno costante e adeguata consapevolezza del proprio dovere scolastico.
DISCRETO 7	comportamento sufficientemente rispettoso delle persone e dell'ambiente; -frequenza non sempre regolare; -impegno sufficiente e con una essenziale consapevolezza del proprio dovere scolastico.
SUFF./ACCETT. 6	-comportamento essenzialmente rispettoso nei confronti delle persone e dell'ambiente; -frequenza quasi regolare , salvo ritardi e giustificazioni non sempre puntuali; - Essenziale l'impegno ma inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere (annotazioni sul registro riferite ai genitori e al C. di C.).
NON SUFFICIENTE 0 - 5	rifiuto sistematico delle regole dell'Istituto; -comportamento gravemente irrispettoso delle persone e dell'ambiente; -assenza di impegno e di consapevolezza del proprio dovere; -episodi ed azioni di cui sono stati informati la famiglia e il C. di C.

**N.B. :** si precisa che per l'attribuzione del voto non è necessario che ricorrano tutte le voci indicate.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	APPLICAZIONE	COMPETENZE
10/9	Conoscenze approfondite ed estese al di là del normale campo disciplinare.	Comprensione analisi, sintesi eccellenti, con capacità di valutazione e approfondimento, applicati anche a contesti nuovi.	Applica le regole, i principi, le procedure disciplinari in modo efficace.	Comunica con chiarezza e precisione utilizzando un lessico vario e pertinente. Compie interventi personali significativi, collegamenti e arricchimenti interdisciplinari.
8	Conosce in modo completo i contenuti disciplinari	Comprensione ed analisi dettagliate. Sintesi lineari ed efficaci. Collegamenti interdisciplinari.	Applica le regole, i principi, le procedure disciplinari in modo autonomo e corretto.	Si esprime con precisione, usa tecniche e procedimenti disciplinari in modo autonomo anche in contesti nuovi.
7	Conosce esaurientemente i contenuti fondamentali della disciplina	Comprensione ed analisi complete. Sintesi lineare e corretta.	Applica le regole, i principi, le procedure disciplinari in modo adeguato.	Usa in modo appropriato il lessico della disciplina. Utilizza procedimenti e tecniche disciplinari in modo corretto.
6	Conosce gli elementi essenziali della disciplina	Comprensione ed analisi essenziali.	Applica le regole, i principi, le procedure minime disciplinari ai problemi di ordinaria difficoltà.	Usa in modo semplice il lessico base della disciplina. Utilizza procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti e in modo lineare.
5	Conosce in modo approssimativo e superficiale gli elementi principali della disciplina	Comprensione ed analisi difficoltose.	Applica le regole, i principi, le procedure minime disciplinari solo sui problemi semplici e con l'aiuto esterno.	Usa parzialmente il lessico di base della disciplina. Utilizza in modo frammentario e ripetitivo procedimenti e tecniche disciplinari solo in contesti noti.
4	Gravi e diffuse lacune sugli elementi base della disciplina	Comprensione incompleta e stentata.	Applica parzialmente e impropriamente le regole, i principi, le procedure disciplinari. Evidenzia scarsa autonomia di lavoro.	Usa impropriamente il lessico disciplinare. Utilizza con difficoltà procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplici.

# SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN COMPORTEAMENTO

Il voto in “comportamento” viene stabilito collegialmente dal Consiglio di Classe.

Per la sua determinazione il Consiglio di Classe tiene conto :

- della correttezza del comportamento;
- dell'attenzione;
- della partecipazione alle attività scolastiche;
- dell'impegno e del metodo di lavoro.

Il voto in “comportamento” ricorre alla seguente SCALA di MISURAZIONE :

- **voto 10** = livello eccellenza
- **voto 9** = livello alto
- **voto 8** = livello medio-alto
- **voto 7** = livello base
- **voto 6** = livello accettabile; esso è indice di comportamento , sanzionato a volte da note sul registro, da rimproveri dei docenti, da comunicazioni alle famiglie.
- **voto 5** = livello insufficiente ; esso è indice di comportamento sanzionato con sospensione dalle lezioni secondo quanto stabilito dal **REGOLAMENTO di DISCIPLINA** . Questo voto determina, per norma stabilita dal M.P.I., la non ammissione alla classe successiva.



# SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

## TABELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	INDICATORI
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comportamento rispettoso delle persone e dell'ambiente;</li> <li>-frequenza assidua e puntuale;</li> <li>-comportamento corretto , responsabile e collaborativo;</li> <li>-partecipazione attiva e costruttiva;</li> <li>-rispetto delle consegne e costanza nell'impegno.</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comportamento rispettoso delle persone e dell'ambiente;</li> <li>-frequenza regolare;</li> <li>-comportamento corretto e responsabile;</li> <li>-partecipazione attiva;</li> <li>-impegno costante.</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comportamento abbastanza rispettoso delle persone e dell'ambiente;</li> <li>-frequenza regolare;</li> <li>-impegno costante e una adeguata consapevolezza del proprio dovere scolastico.</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comportamento sufficientemente rispettoso delle persone e dell'ambiente;</li> <li>-frequenza non sempre regolare (varie assenze non per motivi di salute e numerosi ritardi);</li> <li>-sufficiente l'impegno ed essenziale consapevolezza del proprio dovere scolastico (alcuni richiami durante le lezioni..).</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comportamento non sempre rispettoso nei confronti delle persone e dell'ambiente;</li> <li>-frequenza quasi regolare , salvo ritardi e giustificazioni non sempre puntuali;</li> <li>- Essenziale l'impegno ma inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere (annotazioni sul registro riferite ai genitori e al C.di C.).</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Rifiuto sistematico delle regole dell'Istituto;</li> <li>-comportamento gravemente irrispettoso delle persone e dell'ambiente;</li> <li>-assenza di impegno e di consapevolezza del proprio dovere;</li> <li>-episodi ed azioni di cui sono stati informati la famiglia e il C.di C.</li> </ul>

**N.B. : si precisa che per l'attribuzione del voto non è necessario che ricorrano tutte le voci indicate.**

## SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

DESCRIZIONE	PIENAMENTE SVILUPPATA 10/9	SOSTANZIALMENTE ACQUISITA 8	ACQUISITA 7	ESSENZIALMENTE ACQUISITA 6	PARZIALMENTE ACQUISITA 5
1. Conoscenza dei linguaggi specifici disciplinari;					
2. Capacità di decodificare le informazioni;					
3. Conoscenza dei contenuti;					
4. Metodo di lavoro: "utilizzo dei linguaggi e degli strumenti" "applicazione di leggi e regole, tecniche e procedimenti";					
5. Produzione: orale/scritta tecnico/pratica prestazione;					
6. Rispetto delle regole e dei comportamenti di convivenza civile.					

Offrendo agli alunni la possibilità di frequentare Corsi di vario genere, che vanno dal Recupero disciplinare a Progetti Specifici a carattere opzionale-vocazionale, e la partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione, la Scuola si propone di:

- creare un CLIMA SCOLASTICO di ben...essere come condizione essenziale di buone pratiche di insegnamento/apprendimento attraverso metodi, strategie e strumenti in grado di agevolare la centralità dell'alunno;
- stimolare l'attitudine alla partecipazione, le capacità comunicative, relazionali, collaborative;
- stimolare le diverse forme di intelligenza.



## PROGETTI SCUOLA INFANZIA

ACCOGLIENZA INIZIO ANNO

PROGETTO "SOLIDRIETA"  
"CUORE AMICO"  
(ADOZIONE A DISTANZA)

Prima alfabetizzazione di  
LINGUA INGLESE  
Bambini/e 5 anni

**PROGETTO VERTICALIZZATO  
"LEGALITÀ"  
+ MANIFESTAZIONE FINALE**

PROGETTI  
IN COLLABORAZIONE CON ENTI  
E ASSOCIAZIONI PRIVATE

PROGETTO  
"VELIERO PAR..LA..NTE"

PROGETTO  
"Incontri con le mamme"  
(riservato ai genitori dei  
bambini in ingresso)

## PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

ACCOGLIENZA INIZIO ANNO

Progetti PON-FSE -C1  
- 3 PON INGLESE (5<sup>^</sup> classi )  
- 2 PON INFORMATICA (4<sup>^</sup> classi)  
- 1 PON ITALIANO/TEATRO (5<sup>^</sup> classi)

PROGETTO "DIRITTI A SCUOLA"  
2 Moduli tip. A ITALIANO  
(750 ore ciascuno)

**PROGETTO VERTICALIZZATO  
"LEGALITÀ"  
+ MANIFESTAZIONE FINALE**

PROGETTI  
IN COLLABORAZIONE CON ENTI E  
ASSOCIAZIONI PRIVATE

PROGETTO C.C. R .R.

PROGETTO  
"VELIERO PAR..LA..NTE"

## PROGETTI SCUOLA SECONDARIA 1° grado

ACCOGLIENZA INIZIO ANNO

GIOCHI SPORTIVI E STUDENTESCHI

Progetti PON-FSE-C

2 PON ITALIANO ( 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> classi)  
2 PON INGLESE (1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> classi  
1 PON INGLESE (3<sup>^</sup> classi con  
certificazione KET)  
1 PON MATEMATICA ( 3<sup>^</sup> classi )  
1 PON MUSICA /Chitarra( 1<sup>^</sup> classi)

PROGETTO "DIRITTI A SCUOLA"  
Modulo A 700 ore ITALIANO  
Modulo B 700 ore MATEMATICA

**PROGETTO VERTICALIZZATO  
"LEGALITÀ"  
+ MANIFESTAZIONE FINALE**

## SCUOLA INFANZIA

**VISITE GUIDATE**  
(inerenti il percorso didattico svolto)

## SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO UNICEF  
"SCUOLA AMICA"

PROGETTO  
"Musica"

PROGETTO  
"Ed. Motoria"

## SCUOLA SECONDARIA

PROGETTI  
IN COLLABORAZIONE CON ENTI E  
ASSOCIAZIONI PRIVATE

PROGETTO BCC (3<sup>^</sup> classi)  
"Shoah... mai più"

PROGETTO "C.C.R.R."

PARTECIPAZIONE CONCORSI  
"Concorso ADMO" (3<sup>^</sup> classi)

PROGETTO  
"VELIERO PAR..LA..NTE"

PROGETTO UNICEF  
"SCUOLA AMICA"

PROGETTO "SAFER INTERNET"  
(Generazioni Connesse 1<sup>^</sup> / 2<sup>^</sup> classi)

## VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

(inerenti il percorso didattico svolto)

## VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

(inerenti il percorso didattico svolto)



L'integrazione degli alunni diversamente abili si configura come un'opportunità di crescita comunicativa e relazionale per tutta la classe, dove l'adattamento reciproco e il riconoscimento delle identità e delle potenzialità diverse, sono percepite come risorsa, per aumentare il potenziale d'apprendimento, comunicazione e comprensione.

Le finalità educative degli interventi che si mettono in atto per consentire l'inserimento e l'accoglienza degli alunni con problematiche sono:

- promuovere una cultura dell'integrazione attraverso la sensibilizzazione di tutte le forze presenti nella Scuola e nel territorio;
- realizzare l'integrazione di tutti gli alunni con problemi e difficoltà di tipo cognitivo e relazionale;
- realizzare l'alfabetizzazione culturale di tutti gli alunni nel rispetto dell'armonico sviluppo della personalità e delle potenzialità di ognuno;
- promuovere il rispetto di ogni singolo individuo che, a pieno titolo, possiede proprie peculiarità che lo differenziano dagli altri rendendolo unico ed originale, riconoscendogli il diritto di vivere relazioni piene e soddisfacenti.

Per quanto concerne l'aspetto puramente **didattico**, si individuano tre livelli:

- l'alunno diversamente abile segue la programmazione della classe, pertanto è valutato se il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto in completa autonomia o con la mediazione dell'insegnante;
- l'alunno diversamente abile segue una programmazione individualizzata; è necessario perciò indicare sul documento di valutazione che la votazione si riferisce agli obiettivi della programmazione individualizzata;
- l'alunno diversamente abile con patologia particolarmente severa segue una programmazione individualizzata con obiettivi relativi ad aree, non riconducibili alle discipline. Si rende necessario compilare un documento allegato alla scheda di valutazione, si esprimeranno le valutazioni e le osservazioni del percorso avvenuto nelle aree individuate e la valutazione si riferirà agli obiettivi della programmazione.

## ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO:

Legge 170/2010; "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento" 2011; D.M. 5669/2011

Per gli alunni con disturbi specifici d'apprendimento **DSA** (dislessia, disgrafia, discalculia) adeguatamente **certificati**, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni, adottando, se necessario, in tutte le fasi del percorso scolastico, compreso l'esame di licenza, gli strumenti metodologico-didattici **compensativi e dispensativi** ritenuti più idonei.

### **MISURE DISPENSATIVE:**

- Dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline;
- Dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta;
- Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa;
- Organizzazione di interrogazioni programmate;
- Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e no della forma.

### **STRUMENTI COMPENSATIVI ESSENZIALI:**

- Tabella dei mesi, tabella dell'alfabeto e dei vari caratteri;
- Tavola pitagorica;
- Tabella delle misure, tabella delle formule geometriche, calcolatrice, registratore;
- Computer con programmi di video scrittura con correttore ortografico e sintesi vocale.

## ALUNNI BES

Particolare cura è riservata agli allievi con **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**, attraverso adeguate strategie organizzative, da considerare nella normale progettazione dell'Offerta Formativa. I CRITERI, che devono ispirare il lavoro quotidiano degli insegnanti, sono sintetizzati nei seguenti documenti:

“La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri” ( 2007);

“Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità” ( 2009);

“Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento” 2011;

Direttiva MIUR del 27.12.2012;

Circolare MIUR – D.G. Studenti prot. n.561 del 6.03.2013.



I continui flussi migratori da parte di popolazioni di diverse etnie e nazionalità, nel nostro territorio, rende necessario, da parte della scuola, la codificazione di precisi CRITERI utili all'inserimento e all'alfabetizzazione di base, di alunni stranieri della fascia anagrafica soggetta a obbligo scolastico e la valutazione degli esiti formativi.

### **CRITERI INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI**

**1** età anagrafica;

**2** il diverso ordinamento degli studi del paese di provenienza dell'alunno, può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica

**3** somministrazione di test d'ingresso atti all'accertamento delle competenze linguistiche prendendo in considerazione:

- la capacità di comprensione anche mimico – gestuale
- le capacità logiche
- le capacità strumentali di base
- le capacità espressive – grafiche.

**4** adattamento, ove necessario, dei programmi di insegnamento elaborando percorsi didattici individualizzati

**5** valutare il percorso dell'alunno, in relazione alla situazione di partenza, considerando la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento dimostrate.

**6.** per la scelta della sezione:

- classe non numerosa
- classe con pochi casi problematici legati a disagio, problemi disciplinari, presenza di alunni in situazione di handicap.

## FORMAZIONE - ASPETTI NORMATIVI

L'aggiornamento è di norma considerato un diritto – dovere culturale e professionale dei dirigenti e dei docenti e si esercita al di fuori dell'orario di servizio. La recente normativa che riguarda la realizzazione dell'Autonomia scolastica, attribuisce ad ogni Istituto Comprensivo, annualmente, risorse finanziarie calcolate in rapporto al numero dei Docenti facenti parte dell'Organico e destinate al compenso dei Relatori individuati.

La Funzione Strumentale preposta al “sostegno alla docenza” utilizzando appositi QUESTIONARI di INDAGINE acquisirà le istanze presentate dai docenti, relative ai loro bisogni formativi e ai loro interessi professionali allo scopo di proporre e, in seguito organizzare, corsi d'aggiornamento specifici anche con la collaborazione dell'Università o di Agenzie e Associazioni Culturali.



La **COLLABORAZIONE** tra Istituzioni Scolastiche per la progettazione e realizzazione di iniziative di cooperazione relative a tematiche dell'innovazione, mira a esaltare le competenze specifiche di ciascuna scuola, consentendo la valorizzazione e la prosecuzione delle sue stesse tradizioni o vocazioni culturali che vengono messe a disposizione delle scuole – partner.

E' in quest'ottica che il nostro Istituto Comprensivo ha deliberato ( Collegio Docenti Unificato 2 settembre 2013) di permanere **IN RETE** con il 4° Polo Comprensivo "Giovanni Falcone" di Copertino per il Progetto " Veliero pa..rla..nte ", con il 1°POLO di Leverano , il Comprensivo di Carmiano e il Comprensivo di Porto Cesareo per il "Progetto di Formazione in RETE " riguardo le Nuove Indicazioni per la Verticalizzazione del curricolo; Protocolli d'Intesa e Accordi di Programma preliminari serviranno a definire i progetti in rete e le loro caratteristiche, la divisione dei compiti, le fasi attuative, le risorse, i materiali e i mezzi già disponibili e quelli da prodursi appositamente. ( **D.Lvo n° 59 /'98 ,TITOLO I - CAPO II art. 7)**



2° POLO LEVERANO  
1° Polo Leverano  
4° Comprensivo Copertino  
Comprensivo Carmiano  
Comprensivo Porto Cesareo

Il Piano dell'Offerta Formativa potrà essere rivisto e/o integrato su proposta del Collegio dei Docenti, dello staff dell'Istituto, dei Consigli di Classe e Interclasse ed anche a seguito degli esiti di rilevazioni condotte fra gli utenti relative al grado di percezione dell'offerta erogata. Il Piano verrà aggiornato anche in relazione ad una periodica valutazione degli esiti formativi, ricaduta didattica, realizzata mediante strumenti diversificati, e monitoraggio periodico delle attività:

- analisi della congruenza fra **obiettivi** dei Piani di Lavoro e dei Progetti e altre Attività di Arricchimento e **risultati raggiunti** da svolgersi in sede di Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione, Collegio dei Docenti e di Consiglio di Istituto per gli aspetti di rispettiva competenza;
- questionari rivolti agli alunni e alle famiglie.



## PARTE 3<sup>A</sup>: ORGANIZZAZIONE

### SEZIONE 4: ALLEGATI

**REGOLAMENTI** (Regolamento d'Istituto Integrato – Patto di Corresponsabilità Educativa  
Regolamento di Disciplina – Criteri formazione Classi – Criteri assegnazione docenti  
Regolamento Viaggi d'istruzione e Visite guidate)

**MODULISTICA**

**PROTOCOLLI D'INTESA**

**PIANI DI LAVORO CURRICOLO OBBLIGATORIO**

TUTTI GLI ALLEGATI SONO IN FORMATO “ CARTELLA FILES” O POWER POINT per consentire di scaricare il materiale che interessa i tre segmenti.

